

Ci volevano il gelo e la neve per restituire ai tifosi l'antico rito del giocare tutti la domenica alle 15.00, dalla prossima giornata invece "spezzatino selvaggio".

A tale proposito Sky ha già parlato ed accusato duramente i presidenti dei club di A, con in testa Beretta([LEGGI QUI](#)). Comunque sia, questo è l'incredibile programma della 23/a giornata:

Giovedì 9 febbraio:

Lazio-Cesena (ore 20.45). **(temperatura prevista - 8°)**

Sabato 11 febbraio:

Udinese-Milan (ore 18). **(prevista neve e - 8°)**

Cagliari-Palermo (ore 20.45).

Domenica 12 febbraio:

Atalanta-Lecce (ore15).

Catania-Genoa (ore15).

Parma-Fiorentina (ore15).

Inter-Novara (ore15).

Bologna-Juventus (ore 20.45). **(prevista neve e -6°)**

Lunedì 13 febbraio:

Napoli-Chievo (ore 20.45).

Siena-Roma (ore 20.45). **(previsti -6°)**

Solo quattro partite di domenica alle 15 e ben quattro in condizione climatiche proibitive. Beretta

pochi giorni addietro ha detto: “***D'altra parte noi siamo convinti che la sicurezza di spettatori e giocatori sia il punto di riferimento***”, parole che si commentano da sole, bugie su bugie che la Lega di A ci propina da tempo.

A tale proposito in riferimento alle gare giocate ieri, da blitzquotidiano.it, apprendiamo che la lega calcio aveva imposto un diktat, condizioni atmosferiche proibitive o no, giocare ovunque. Questo perchè non esistono date per i recuperi, e perchè Beretta si "preoccupava della sicurezza e dell'incolumità dei tifosi", talmente tanto, talmente li ha a cuore che se restano a casa lui è ancora più contento, più audience per le pay-tv, più soldi da spartirsi per le società.

[FONTE: [Dodicesimo Uomo](#)]